

Assicurazione sulla vita multiramo a prestazioni rivalutabili e Unit-linked

Documento informativo precontrattuale aggiuntivo
per i prodotti d'investimento assicurativi
(DIP aggiuntivo IBIP)

Poste Vita S.p.A.

Postevita
GruppoAssicurativoPostevita

PostePremium Soluzione Assicurativa Più
Contratto Multiramo (Ramo I e Ramo III)
25/05/2022

Il DIP aggiuntivo IBIP pubblicato è l'ultimo disponibile

Il presente documento contiene informazioni aggiuntive e complementari rispetto a quelle presenti nel documento contenente le informazioni chiave per i prodotti di investimento assicurativi (KID) per aiutare il potenziale contraente a capire più nel dettaglio le caratteristiche del prodotto, gli obblighi contrattuali e la situazione patrimoniale dell'impresa.

Il contraente deve prendere visione delle condizioni di assicurazione prima della sottoscrizione del contratto.

Poste Vita S.p.A., Viale Europa, 190 - 00144 Roma, Recapito telefonico: 06.54924.1, Numero Verde 800.316.181, Indirizzo sito internet: www.postevita.it, Indirizzo e-mail: infoclienti@postevita.it, PEC: postevita@pec.postevita.it

Poste Vita S.p.A. è una compagnia di assicurazione italiana, appartenente al Gruppo Poste Italiane e soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Poste Italiane S.p.A., con Sede Legale e Direzione Generale in Viale Europa, 190 - 00144 Roma, Italia. Recapito telefonico: 06.54924.1, Numero Verde 800.316.181, indirizzo sito internet: www.postevita.it, indirizzo e-mail: infoclienti@postevita.it, PEC: postevita@pec.postevita.it, ed è stata autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa e riassicurativa in forza dei provvedimenti ISVAP n. 1144 del 12/03/1999, n. 1735 del 20/11/2000, n. 2462 del 14/09/2006 e n. 2987 del 27/6/2012, è iscritta alla Sezione I dell'Albo delle imprese di assicurazione con il n. 1.00133 ed è la Capogruppo del "Gruppo Assicurativo Poste Vita" iscritto all'Albo dei gruppi assicurativi con il n. 043.

I dati sulla situazione patrimoniale di Poste Vita, di seguito riportati, si riferiscono all'ultimo bilancio approvato relativo all'esercizio 2020:

- il patrimonio netto ammonta a 4.679,79 milioni di euro, di cui 1.216,61 milioni di euro relativi al Capitale sociale e 3.463,18 milioni di euro relativi al totale delle riserve patrimoniali, compreso il risultato di esercizio
- l'indice di solvibilità riferito alla gestione vita risulta essere pari al 300% e rappresenta il rapporto tra i mezzi propri ammissibili pari a 11.189 milioni di euro ed il requisito di capitale pari a 3.732 milioni di euro.

Per le informazioni patrimoniali e di solvibilità si rimanda alla "Relazione Unica sulla solvibilità e condizione finanziaria" del Gruppo Poste Vita consultabile sul sito internet della Compagnia al seguente link: www.postevita.it.

Al contratto si applica la legge italiana.

Gli investimenti del presente prodotto sono effettuati in coerenza con le politiche adottate dalla Compagnia in materia di integrazione dei rischi di sostenibilità. In particolare, la Politica di Investimento Responsabile prevede che i rischi di sostenibilità siano gestiti attraverso strategie di esclusione, di valutazione ESG delle operazioni d'investimento e di monitoraggio periodico del profilo ESG dei portafogli. La Compagnia si impegna anche a trasmettere la Politica ai gestori terzi a cui delega la gestione dei propri portafogli affinché questi assicurino l'applicazione ed il rispetto degli stessi principi.

Particolare attenzione è posta verso taluni rischi di natura ESG, per cui il Gruppo ha previsto delle procedure dedicate volte al monitoraggio di emittenti in settori ritenuti maggiormente esposti a rischi di natura sociale e ambientale: tale impegno e le relative politiche sono formalizzati all'interno della «Linea Guida per l'investimento in settori sensibili», nelle quali sono dettagliati i criteri di valutazione, i parametri e le soglie di rischio e le conseguenti azioni da porre in essere per emittenti coinvolti nel settore dei combustibili fossili, del carbone o in attività di test sugli animali oppure sanzionati per violazioni dei diritti umani.

In accordo con alcuni studi¹ di riferimento sul tema ESG si può evincere che l'integrazione dei fattori ESG nelle decisioni di investimento può non sempre aumentare la performance del portafoglio, ma è anche improbabile che sia un freno significativo ai rendimenti.

Le scelte di investimento sono operate anche sulla base di analisi non finanziarie che prendono in considerazione i fattori ESG, secondo quanto definito dalle Policy di Responsabilità ESG (a cui si rimanda per maggiori approfondimenti <https://postevita.poste.it/compania/gruppo-assicurativo-poste-vita.html>). Sul sito web della Compagnia è inoltre riportata l'Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (a cui si rimanda per maggiori dettagli) in relazione a (i) integrazione dei rischi di sostenibilità nel processo d'investimento della Compagnia; (ii) impatti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità e modalità di engagement adottate; (iii) informazioni aggiuntive riguardanti l'integrazione di criteri ESG all'interno delle politiche di remunerazione adottate dalla Compagnia.

In ogni caso, si precisa che gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili (così come attualmente definiti dal Regolamento europeo 2020/852).

¹ OECD Business and Finance Outlook 2020 - Sustainable and Resilient Finance.



Quali sono le prestazioni?

PostePremium Soluzione Assicurativa Più è un'assicurazione sulla vita c.d. "multiramo" le cui prestazioni sono collegate ad una Gestione Separata denominata Posta ValorePiù e al Valore Unitario della Quota di una varietà di Fondi Esterni, comprensivi di Exchange Traded Funds (di seguito ETF), secondo una combinazione d'investimento stabilita dal Contraente, nel rispetto dei seguenti limiti previsti dal Contratto:

- percentuale di investimento nella Gestione Separata: minimo 10% e massimo 50% del premio complessivamente versato
- percentuale di investimento complessivo tra Fondi Esterni: minimo 50% e massimo 90% del premio complessivamente versato, con ripartizione libera tra i Fondi Esterni e nel rispetto dei limiti di importo di cui al successivo punto
- parte di premio versato riferito a ciascun Fondo Esterno selezionato: minimo 1.000 euro
- numero massimo di Fondi Esterni selezionabili contemporaneamente: 20.

La data di investimento è il terzo giorno lavorativo successivo a quello in cui è stato pagato il premio. Se la data di investimento cade in un giorno festivo o in un giorno in cui il Valore Unitario della Quota anche di un solo Fondo Esterno, tra quelli selezionati dal contraente, non è disponibile, l'operazione di investimento viene effettuata il primo giorno di valorizzazione utile, in cui è disponibile il Valore Unitario della Quota di tutti i Fondi Esterni oggetto di investimento.

Al momento dell'emissione del Contratto, è riconosciuto al Contraente un Bonus, di importo pari alla percentuale Bonus applicata al premio unico versato al momento dell'emissione, al lordo dei costi. La percentuale è pari allo 0,6% se il premio unico è fino a 299.999,99 €, mentre è 1% se il premio unico è da 300.000,00 € in poi. Il Bonus viene versato sul contratto, secondo l'allocazione prescelta dal Contraente al momento dell'emissione e incrementa il capitale investito.

Prestazioni in caso di decesso dell'Assicurato: In caso di decesso dell'Assicurato Poste Vita paga un Capitale Caso Morte ai Beneficiari nominati dal Contraente, che dipende dall'andamento della Gestione Separata al netto dei costi e dal controvalore delle quote dei Fondi Esterni associati al Contratto detenute alla data di disinvestimento, al netto del costo di negoziazione gravante sugli ETF, se selezionati, in cui viene investito il Premio Versato. Tale Capitale è la somma di:

- il Capitale Assicurato per la parte di Premio Investito nella Gestione Separata
- il controvalore delle quote detenute nei Fondi Esterni associati al Contratto e detenute alla data di disinvestimento, al netto del costo di negoziazione gravante sugli ETF, se selezionati.

La data di disinvestimento, per il calcolo del Capitale Caso Morte, è il terzo giorno lavorativo successivo alla data in cui Poste Vita ha ricevuto la comunicazione del decesso dell'Assicurato, completa di tutta la documentazione. Se la data di disinvestimento cade in un giorno in cui il Valore Unitario della Quota anche di un solo Fondo Esterno, tra quelli selezionati dal Contraente, non è calcolato - se non fosse quindi disponibile il Valore Unitario della Quota di tutti i Fondi Esterni oggetto di disinvestimento - l'intera operazione di disinvestimento viene effettuata il primo giorno utile di valorizzazione successivo in cui tutti i valori sono disponibili.

Il Capitale Caso Morte viene maggiorato in base all'Anno Assicurativo del Contratto e all'età dell'Assicurato al momento del decesso:

- se il decesso avviene nel primo Anno Assicurativo, la maggiorazione è pari ai costi a carico del Contraente e compresi nel Premio Versato
- se il decesso avviene dal secondo Anno Assicurativo in poi, la maggiorazione è pari a una percentuale del Capitale Caso Morte che dipende dall'età dell'Assicurato al momento del decesso e che non può superare i 50.000 euro.

Switch: trascorsi 30 giorni dalla Data di Decorrenza del Contratto, il Contraente può effettuare trasferimenti, totali o parziali, tra le diverse componenti. In particolare, il Contraente può richiedere il trasferimento:

- totale o parziale da un Fondo Esterno verso altri Fondi Esterni o verso la Gestione Separata. Le somme complessivamente presenti su un Fondo possono essere trasferite:
 - a uno o più Fondi Esterni tra quelli già selezionati
 - a uno o più Fondi Esterni disponibili ma non ancora selezionati
 - alla Gestione Separata.
- parziale dalla Gestione Separata verso uno o più Fondi Esterni. Le somme complessivamente presenti nella Gestione Separata possono essere trasferite:
 - a uno o più Fondi Esterni tra quelli già selezionati
 - a uno o più Fondi Esterni disponibili ma non ancora selezionati.

I trasferimenti di cui sopra possono essere effettuati contemporaneamente su un massimo di 10 Fondi. A seguito dell'operazione di switch il numero di Fondi Esterni selezionati sul Contratto non può essere superiore a 20. Inoltre, devono essere mantenute le seguenti ripartizioni:

- percentuale di investimento nella Gestione Separata: minimo 10% e massimo 50% del valore complessivo del Contratto
- percentuale di investimento nei Fondi Esterni: minimo 50% e massimo 90% del valore complessivo del Contratto. Non c'è limite al numero di switch per Anno Assicurativo.

A far data dalla sottoscrizione del Modulo di Richiesta Investimento, il Contraente può scegliere di attivare le seguenti opzioni.

Ribilanciamento Annuale: Poste Vita effettua annualmente, qualora attivata l'opzione, un ribilanciamento che consiste nel ridistribuire, tramite operazioni di switch automatici non gravate da costi, l'investimento secondo i parametri di allocazione scelti dal Contraente. L'operazione avviene esclusivamente se la percentuale investita dal Contraente nei Fondi Esterni ha subito un'oscillazione in eccesso o in difetto pari o superiore al 10% rispetto a quella dell'allocazione scelta dal Contraente.

Stop Loss: L'opzione consiste in un meccanismo di switch automatici, non gravati da costi, del controvalore delle quote dei Fondi Esterni selezionati dal Contraente, per i quali si verifichi una riduzione del controvalore delle quote pari al 10%.

In tal caso, il controvalore delle quote del Fondo o dei Fondi con andamento negativo, tra quelli selezionati dal Contraente, verrà trasferito verso la Gestione Separata.

Poste Vita esegue il controllo della condizione di Stop Loss giornalmente. Se il Contraente non richiede alcuno switch volontario dalla Gestione Separata verso uno o più Fondi Esterni tra la data di Stop Loss e l'ultimo giorno del mese successivo alla data di Stop Loss, Poste Vita prevederà un meccanismo di rientro, per cui l'importo oggetto di Stop Loss, verrà trasferito automaticamente dalla Gestione Separata al Fondo di partenza.

Opzione Liquidazione Programmata: L'Opzione consiste in un piano di riscatti automatici programmati per liquidare, ogni anno, l'importo che il Contraente richiede quando attiva l'Opzione. L'importo annuo richiesto deve essere:

- al massimo pari al 10% del controvalore del contratto, calcolato sulla base dell'ultima valorizzazione disponibile al momento della richiesta dell'Opzione
- almeno pari a Euro 1.500,00.

Poste Vita liquida automaticamente al Contraente gli importi finché l'importo residuo del contratto sia almeno pari al 20% dei premi versati, diminuiti degli eventuali riscatti parziali e aumentati degli eventuali versamenti aggiuntivi. Se l'importo residuo scende sotto questa cifra, l'Opzione viene disattivata e il contratto resta in vigore per l'importo residuo.

L'attivazione di questa opzione non consente la contemporanea attivazione dell'Opzione Cedola.

Opzione Cedola: L'Opzione consiste nella liquidazione della performance annuale complessiva attraverso una cedola di importo variabile a ogni ricorrenza annuale, purché:

- l'importo residuo in polizza sia almeno di 15.000 euro
- la performance annuale complessiva sia positiva
- l'importo minimo della cedola annua sia superiore a 1.500 euro.

La cedola, calcolata in proporzione al Capitale Assicurato e al controvalore delle quote dei Fondi Esterni selezionati, è liquidata al Contraente o al Beneficiario, se nominato per questa Opzione. In caso di collocamento a distanza, il Beneficiario della Cedola può essere esclusivamente il Contraente.

L'attivazione di questa Opzione non consente la contemporanea attivazione dell'Opzione Liquidazione Programmata.

Il Regolamento della Gestione Separata Posta ValorePiù è disponibile sul sito internet www.postevita.it, dove è anche possibile trovare l'indicazione del sito internet di ciascuna Società di Gestione al fine di consultare i Regolamenti dei Fondi Esterni.



Che cosa NON è assicurato?

Rischi esclusi

Non sono assicurati eventi, quali: la non autosufficienza, la malattia grave e gli infortuni che determinino inabilità temporanea o invalidità totale e permanente.



Ci sono limiti di copertura?

Non sono previsti periodi di sospensione o limiti di copertura per i quali non è possibile presentare una richiesta di risarcimento.



Che obblighi ho? Quali obblighi ha l'impresa?

Cosa fare in caso di evento?	<p>La domanda di liquidazione può essere presentata allegando per ogni richiesta, copia del codice fiscale e di un documento di identità non scaduto:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ tramite la propria Area Riservata dal sito www.postevita.it (per le richieste di riscatto)▪ presso l'Ufficio Postale che ha in carico la polizza e che fornirà adeguata assistenza, per presentare la richiesta.▪ per raccomandata a/r a: Poste Vita S.p.A., Liquidazioni Vita - Viale Europa, 190, 00144 Roma. <p>In caso di revoca Il Contraente deve inviare a Poste Vita S.p.A. - Portafoglio Vita la richiesta firmata insieme a:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ modulo di proposta. <p>In caso di recesso Il Contraente deve inviare a Poste Vita - Portafoglio Vita la richiesta firmata insieme a:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ originale di polizza▪ eventuali appendici. <p>In caso di riscatto totale Il Contraente deve inviare a Poste Vita la richiesta di pagamento firmata insieme a:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ il certificato di esistenza in vita dell'Assicurato (se diverso dal Contraente)▪ l'originale di polizza o la denuncia di smarrimento▪ eventuali appendici. <p>In caso di riscatto parziale Il Contraente deve inviare a Poste Vita la richiesta di pagamento firmata insieme a:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ il certificato di esistenza in vita dell'Assicurato (se diverso dal Contraente)▪ la copia dell'originale di polizza o la denuncia di smarrimento▪ la copia di eventuali appendici. <p>In caso di decesso dell'Assicurato I Beneficiari devono inviare a Poste Vita:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ la richiesta di pagamento firmata dai Beneficiari e dal Contraente, se diverso dall'Assicurato▪ il certificato di morte dell'Assicurato▪ il decreto di autorizzazione del Giudice Tutelare a riscuotere la somma dovuta, se tra i Beneficiari ci sono soggetti minori o incapaci▪ la copia di un documento identificativo e del codice fiscale di ogni Beneficiario▪ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà autenticata con l'indicazione di assenza o meno del testamento e con l'indicazione dell'unicità degli eredi. <p>Poste Vita si riserva la facoltà di richiedere ulteriori documenti se fossero necessari per verificare l'obbligo di pagamento. In ogni caso, l'avente diritto deve essere identificato presso un ufficio postale, preferibilmente quello di sottoscrizione della polizza, munito di un documento di identità in corso di validità e di codice fiscale o con le diverse modalità individuate da Poste Vita.</p> <p>Qualora fosse residente all'estero, è invitato a recarsi, munito di un documento di identità in corso di validità e di codice fiscale, presso il Consolato Italiano, oppure presso un Notaio, per provvedere all'autenticazione della firma, oppure a identificarsi con le diverse modalità individuate da Poste Vita trasmettendone, nel primo caso, l'attestazione a: Poste Vita S.p.A., Liquidazioni Vita - Viale Europa, 190 00144 Roma.</p> <p>La Compagnia si riserva la facoltà di introdurre ulteriori modalità di richiesta delle prestazioni, anche attraverso tecniche di comunicazione a distanza.</p> <p>Prescrizione: il termine di prescrizione, cioè il periodo di tempo entro il quale è possibile far valere i propri diritti al pagamento, è stabilito dalla legge in 10 anni dal decesso dell'Assicurato, (art. 2952 del Codice Civile). Se gli aventi diritto non richiedono gli importi dovuti entro 10 anni, Poste Vita ha l'obbligo di versare le somme al Fondo istituito con la legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge 27 ottobre 2008, n. 166).</p> <p>Erogazione della prestazione: dal momento in cui riceve la documentazione completa presso la propria sede, Poste Vita paga la somma dovuta entro 30 giorni. In caso di riscatto tale termine è ridotto a 20 giorni. Il pagamento avviene comunque a condizione che sia stata effettuata l'identificazione dell'avente diritto. Se dopo questi termini Poste Vita non ha ancora pagato, paga anche gli interessi di mora al saggio legale a partire dal termine stesso.</p>
Dichiarazioni inesatte o reticenti	Non sono previste dichiarazioni sullo stato di salute che possono compromettere il diritto alla prestazione.



Quando e come devo pagare?

Premio	<p>Il contratto prevede il versamento di un premio unico di importo non inferiore a 150.000 euro e non superiore a 2.500.000 euro.</p> <p>È prevista la possibilità di effettuare versamenti aggiuntivi di importo non inferiore a 10.000 euro ciascuno.</p> <p>L'importo complessivamente versato da uno stesso Contraente, su uno o più contratti relativi al presente prodotto di investimento assicurativo, non può essere superiore a 2.500.000 euro. Per il rispetto di tale limite, si tiene conto anche degli eventuali versamenti aggiuntivi.</p> <p>Il versamento dei premi, anche in caso di collocamento a distanza, può essere effettuato esclusivamente tramite addebito sul Conto BancoPosta o sul Libretto di Risparmio Postale intestato al Contraente, secondo le vigenti disposizioni di BancoPosta. Il premio è comprensivo di imposte.</p>
Rimborso	<p>Poste Vita è tenuta al rimborso della somma dei seguenti importi entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta di recesso:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ la parte di Premio Investito assegnato alla Gestione Separata ▪ il controvalore delle quote dei Fondi Esterni, al netto della commissione di negoziazione degli ETF, se selezionati. Il controvalore delle quote è calcolato con riferimento al terzo giorno lavorativo successivo a quello in cui Poste Vita ha ricevuto la richiesta di recesso, completa di tutta la documentazione, ovvero il primo giorno lavorativo utile se in tale data non fosse disponibile il Valore Unitario della Quota per tutti i Fondi Esterni selezionati dal Contraente, sia in caso di incremento che di decremento del loro valore dal momento della conversione in quote della parte del Premio Investito assegnata ai Fondi Esterni ▪ costi gravanti sul Premio Versato, applicate in fase di sottoscrizione. <p>In caso di recesso, Poste Vita trattiene il Bonus già erogato.</p>
Sconti	Poste Vita si riserva il diritto di applicare sconti a determinate categorie di soggetti, tempo per tempo individuate.



Quando comincia la copertura e quando finisce?

Durata	Il Contratto è a vita intera, pertanto la durata coincide con la vita dell'Assicurato.
Sospensione	Non è prevista la sospensione del Contratto.



Come posso revocare la proposta, recedere dal contratto o risolvere il contratto?

Revoca	<p>Fino a che il Contratto non risulti perfezionato, ovvero fino a che non è stato incassato il premio da parte della Compagnia, il Contraente può revocare la proposta formulata nel Modulo di Richiesta Investimento inviando apposita comunicazione tramite raccomandata a/r a Poste Vita: Poste Vita S.p.A., Portafoglio Vita - Viale Europa, 190, 00144 Roma.</p> <p>Poste Vita rimborsa al Contraente il Premio Versato entro 30 giorni dal momento in cui ha ricevuto la richiesta di revoca della proposta.</p>
Recesso	<p>Entro 30 giorni dalla stipula del contratto si può recedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ inviando una raccomandata a/r a: Poste Vita S.p.A. - Portafoglio Vita - Viale Europa, 190, 00144 Roma ▪ presentando la richiesta di recesso presso l'Ufficio Postale che fornirà adeguata assistenza, per presentare la richiesta. <p>In caso di Collocamento del Contratto mediante tecniche di collocamento a distanza è anche possibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ inviare dall'indirizzo mail al quale è stata trasmessa la documentazione precontrattuale e contrattuale la comunicazione di recesso al seguente indirizzo mail: recesso@postevita.it. <p>Poste Vita e il Contraente sono liberi da ogni obbligo reciproco derivante dal contratto dalle ore 24 del giorno di spedizione della comunicazione di recesso, attestata dal timbro postale o dalla data di invio della mail contenente la richiesta di recesso.</p> <p>Entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta di recesso, Poste Vita deve rimborsare al Contraente la somma dovuta.</p> <p>In caso di Collocamento del Contratto mediante tecniche di collocamento a distanza, Poste Vita rimborserà quanto dovuto sul Conto Bancoposta o Libretto di Risparmio Postale intestato al Contraente, utilizzato per il pagamento del premio all'emissione.</p>
Risoluzione	Fattispecie non prevista.



Sono previsti riscatti o riduzioni? SI NO

Valori di riscatto e riduzione

Il riscatto è previsto, sia in misura totale che parziale, purché dalla Data di Decorrenza sia trascorso il periodo di 30 giorni durante il quale si può recedere dall'assicurazione.

Riscatto Totale

Il Contraente riceve una somma data da:

- il Capitale Assicurato della Gestione Separata, rivalutato fino alla data di disinvestimento (metodo pro-rata temporis)
- il controvalore delle quote dei Fondi Esterni associati al contratto detenute alla data di disinvestimento, al netto del costo di negoziazione degli ETF, se selezionati. Il controvalore delle quote è ottenuto moltiplicando il numero delle quote detenute di uno o più Fondi Esterni per il corrispondente Valore Unitario della Quota alla data di disinvestimento.

La data di disinvestimento è il terzo giorno lavorativo successivo alla data in cui Poste Vita ha ricevuto la richiesta di riscatto, completa di tutta la documentazione. Se la data di disinvestimento cade in un giorno in cui il Valore Unitario della Quota dei Fondi Esterni o anche di un solo Fondo Esterno non è calcolato, cioè se non fosse disponibile il Valore Unitario della Quota di tutti i Fondi Esterni oggetto di disinvestimento, l'intera operazione viene effettuata il primo giorno di valorizzazione utile in cui tutti i valori sono disponibili.

Resta inteso che l'importo da liquidare in caso di riscatto può essere inferiore alla corrispondente quota di Premio Versato:

- per la parte investita nella Gestione Separata, per effetto dei costi
- per la parte investita nei Fondi Esterni selezionati, per effetto dei costi e perché il Valore Unitario della Quota è variabile.

Il riscatto totale prevede il costo indicato nel box *Quali costi devo sostenere*, se richiesto fino alla diciottesima ricorrenza mensile di contratto.

Con il riscatto totale il Contratto finisce e non può più essere riattivato.

Il Contraente sopporta il rischio di ottenere una liquidazione di importo inferiore ai premi investiti.

Riscatto Parziale

Il riscatto parziale è soggetto a due condizioni:

- l'importo minimo di riscatto di 1.500 euro, che sarà decurtato delle imposte
- l'importo residuo minimo di 5.000 euro dopo il riscatto, che risulta dalla somma del controvalore delle quote dei Fondi Esterni selezionati e del Capitale Assicurato.

L'importo del riscatto parziale è prelevato in proporzione sia dalla componente di Gestione Separata sia dalla componente dei Fondi Esterni selezionati, sulla base delle ultime valorizzazioni

L'importo liquidabile in caso di riscatto parziale è determinato con le stesse modalità del riscatto totale, in riferimento alla parte di premio oggetto di riscatto.

In conseguenza del riscatto parziale il contratto rimarrà in vigore, per la parte di Capitale residuo.

Il riscatto parziale prevede il costo indicato nel box *Quali costi devo sostenere*, se richiesto fino alla diciottesima ricorrenza mensile di contratto.

Non è prevista la riduzione del Contratto.

Richiesta di informazioni

Eventuali informazioni riguardanti il valore di riscatto, possono essere richieste direttamente:

- al numero verde 800.316.181
- alla casella di posta elettronica infoclienti@postevita.it.
- per mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento al seguente recapito: **Poste Vita S.p.A. - Marketing e Supporto Commerciale Retail, Viale Europa, 190 – 00144 Roma.**

Attraverso il suddetto Numero Verde è anche possibile richiedere l'invio, via posta ordinaria, al numero di fax o all'indirizzo di posta elettronica indicato dal Contraente, di duplicati del Documento unico di rendicontazione della posizione assicurativa.



A chi è rivolto questo prodotto?

Il prodotto si rivolge a Clienti al dettaglio caratterizzati da una conoscenza ed esperienza anche limitata dei mercati e degli strumenti finanziari e da una propensione al rischio a partire da molto bassa in base alla scelta delle opzioni sottostanti, che intendano cogliere in un orizzonte temporale di lungo termine le opportunità di rendimento di una gestione assicurativa e di un portafoglio di Fondi Esterni esponendo una percentuale a partire da circa il 50% del capitale investito all'andamento dei mercati finanziari, con conseguenti possibili perdite potenziali del capitale investito.

È prevista l'eventuale possibilità di liquidazione annuale del rendimento sotto forma di cedola, ove sia attivata l'Opzione Cedola. Il Contraente e l'Assicurato, al momento della sottoscrizione del Modulo di Richiesta Investimento, devono avere un'età anagrafica minima di 18 anni e un'età assicurativa massima di 80 anni. In caso di collocamento mediante tecniche di comunicazione a distanza, al momento della sottoscrizione, il Contraente deve coincidere con l'Assicurato.

Il prodotto non è idoneo per le controparti qualificate, per Clienti con una conoscenza ed esperienza di base dei mercati e degli strumenti finanziari, per Clienti che non hanno capacità di sopportare le perdite e per Clienti con età assicurativa superiore a 80 anni.

Il contratto è riservato alla clientela Premium¹.

¹ I Clienti che hanno aderito al servizio Premium offerto dall'Intermediario.



Quali costi devo sostenere?

Per l'informativa dettagliata sui costi fare riferimento alle indicazioni del KID. In aggiunta rispetto alle informazioni del KID, sono previsti i seguenti costi:

• Costi per riscatto

Costi per richieste di riscatto totale e parziale pervenute fino alla diciottesima ricorrenza mensile di contratto.

Il costo è pari alla *percentuale Bonus (0,6% oppure 1% in base al premio unico versato)*, applicata all'importo del riscatto. In entrambi i casi il costo viene applicato fino al raggiungimento di un importo pari a quello del Bonus erogato.

• Costi per l'esercizio delle opzioni

- **costi di switch:** nessuno
- **costi per il Ribilanciamento Annuale:** nessuno
- **costi per l'Opzione Stop Loss:** nessuno
- **costi per l'Opzione Liquidazione Programmata:** nessuno
- **costi per l'Opzione Cedola:** nessuno

• Costi di intermediazione

Con riferimento all'intero flusso commissionale relativo al prodotto, la quota parte retrocessa in media all'intermediario è pari al 52%.



Quali sono i rischi e qual è il potenziale di rendimento?

Gestione Separata

Poste Vita prevede in caso di decesso dell'Assicurato la corresponsione di un importo almeno pari al Premio Investito assegnato alla Gestione Separata, al netto di eventuali riscatti parziali, di liquidazioni programmate e delle cedole già liquidate, se attivate le Opzioni, ed eventualmente riproporzionato per effetto degli switch, stop loss e dei ribilanciamenti automatici.

Il Rendimento attribuito annualmente non resta definitivamente acquisito e non si consolida nel contratto.

In caso di riscatto totale da parte del Contraente, Poste Vita paga un importo almeno pari al Premio Investito, ridotto di una percentuale pari alla commissione di gestione annuale prevista contrattualmente, applicata per il periodo di permanenza nel Contratto, tenuto conto di eventuali riscatti parziali, delle cedole già liquidate e delle liquidazioni programmate, se attivata l'Opzione ed eventualmente riproporzionato per effetto degli switch, stop loss e dei ribilanciamenti automatici.

Fondi Esterni

Con riferimento alla parte del Premio Investito nei Fondi Esterni, la Compagnia non offre alcuna garanzia finanziaria di rimborso del capitale o di pagamento di un rendimento minimo. Il Contraente quindi

- si assume i rischi finanziari che derivano dagli strumenti finanziari in cui i Fondi Esterni investono: le somme pagate dipendono infatti dalle oscillazioni del Valore Unitario della Quota dei Fondi Esterni
- è consapevole che in caso di riscatto o di decesso dell'Assicurato il controvalore delle quote potrebbe essere inferiore alla parte di Premio Investito assegnata ai Fondi Esterni.

COME POSSO PRESENTARE I RECLAMI E RISOLVERE LE CONTROVERSIE?

All'IVASS	Nel caso in cui il reclamo presentato a Poste Vita abbia esito insoddisfacente o risposta tardiva, è possibile rivolgersi all'IVASS, Via del Quirinale, 21 - 00187 Roma, fax 06.42133206, PEC: ivass@pec.ivass.it . Info su: www.ivass.it
Alla Consob	Nel caso in cui il reclamo presentato a Poste Vita abbia esito insoddisfacente o risposta tardiva, è possibile rivolgersi alla Consob, Via G.B. Martini, 3 - 00198 Roma; pec: consob@pec.consob.it . Info su: www.consob.it . È possibile rivolgersi alla consob per reclami concernenti l'accertamento dell'osservanza delle disposizioni del testo unico dell'intermediazione finanziaria e delle relative norme di attuazione disciplinanti la corretta redazione del KID e la distribuzione di prodotti di investimento assicurativo da parte dei soggetti abilitati alla distribuzione assicurativa di cui all'articolo 1, lettera w-bis), del Testo Unico dell'intermediazione finanziaria, e successive modificazioni e integrazioni.

PRIMA DI RICORRERE ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA è possibile avvalersi di sistemi alternativi di risoluzione delle controversie, quali (indicare quando obbligatori):

Mediazione	Interpellando un Organismo di Mediazione tra quelli presenti nell'elenco del Ministero della Giustizia, consultabile sul sito www.giustizia.it . (Legge 9/8/2013, n. 98) - Sistema alternativo obbligatorio.
Negoziazione assistita	Tramite richiesta del proprio avvocato all'Impresa.
Altri sistemi alternativi di risoluzione delle controversie	Per la risoluzione delle liti transfrontaliere è possibile presentare reclamo all'IVASS o direttamente al sistema estero competente chiedendo l'attivazione della procedura FIN-NET (accedendo al sito internet: http://ec.europa.eu/internal_market/fin-net/members_en.htm) o dalla normativa applicabile.

REGIME FISCALE

Trattamento fiscale applicabile al contratto	<p>Tassazione delle somme assicurate</p> <p>Le somme corrisposte da Poste Vita S.p.A. in ipotesi di riscatto parziale o totale o in ipotesi di decesso dell'Assicurato, ad eccezione di quelle eventualmente erogate a copertura del rischio demografico, sono assoggettate a tassazione sul rendimento finanziario complessivamente realizzato mediante l'applicazione di una imposta sostitutiva determinata con aliquota del 26%, ridotta in proporzione alla parte del rendimento eventualmente riferibile ad investimenti in titoli di Stato ed equiparati, assoggettati a tassazione con aliquota del 12,50% (tassazione applicata secondo i criteri previsti dal Decreto Legislativo 18 febbraio 2000, n. 47, e successive modificazioni, dall'Art. 2 del Decreto Legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148, e dagli Artt. 3 e 4 del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89).</p> <p>Gli importi erogati in dipendenza dell'Opzione Liquidazione Programmata saranno assoggettati a tassazione, secondo le medesime regole sopra previste, solo nel momento in cui il totale delle prestazioni lorde erogate eccederà l'ammontare complessivo dei premi lordi versati. Gli importi erogati in dipendenza dell'Opzione Cedola non sono assoggettati a tassazione al momento dell'erogazione ma in sede di liquidazione della prestazione. In seguito al decesso dell'Assicurato, il capitale è esente da imposta sulle successioni. L'imposta sostitutiva non è applicata sui proventi corrisposti a soggetti che esercitano attività d'impresa qualora gli interessati presentino alla Compagnia una dichiarazione in merito alla sussistenza di tale requisito.</p> <p>Il contratto, limitatamente alla componente finanziaria investita nei Fondi Esterni, è soggetto all'imposta di bollo annuale sulle comunicazioni periodiche relative ai prodotti finanziari di cui all'art. 13 della Tariffa, Allegato A, Parte Prima, allegata al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642. Si ricorda che l'imposta di bollo, calcolata per ciascun anno di vigenza del contratto, verrà applicata solo al momento della liquidazione della prestazione per riscatto, parziale o totale, o per sinistro.</p>
---	--

AVVERTENZE

L'IMPRESA HA L'OBBLIGO DI TRASMETTERE, ENTRO SESSANTA GIORNI DALLA DATA PREVISTA NELLE CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE PER LA RIVALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI ASSICURATE, IL DOCUMENTO UNICO DI RENDICONTAZIONE ANNUALE DELLA POSIZIONE ASSICURATIVA.

PER QUESTO CONTRATTO L'IMPRESA DISPONE DI UN'AREA INTERNET RISERVATA AL CONTRAENTE (c.d. HOME INSURANCE), PERTANTO DOPO LA SOTTOSCRIZIONE È POSSIBILE CONSULTARE TALE AREA E UTILIZZARLA PER GESTIRE TELEMATICAMENTE IL CONTRATTO MEDESIMO.